to. In effetti, molto si sta facendo in questa direzione, non solo per quanto riguarda le abitazioni e gli uffici, ma anche i mezzi di trasporto. Tutte le banchine della Marina Atlantica sono munite di piani inclinati per le carrozzelle e di servizi facilmente accessibili ed apparecchiature speciali come telefoni-telescriventi per non udenti, segnalazioni luminose, ecc.. Le navi di recente acquisto sono state costruite con dispositivi per il carico e lo scarico delle carrozzelle, corridoi di scorrimento, scivoli, rampe, mentre quelle in servizio da tempo sono state rimodernate in osservanza alle leggi vigenti. Anche le stazioni ferroviarie sono state equipaggiate per il transito di passeggeri invalidi e tutti i treni sono stati attrezzati in modo che ci sia almeno un vagone a convoglio munito di un dispositivo di ancoraggio, di una carrozzella, di un deposito e di una manovella per ridurre la larghezza delle carrozzelle standard in modo che possano passare facilmente per i corridoi. A questa ondata di rinnovamento non potevano sottrarsi gli aeroporti e gli aerei. Negli ultimi Boeing 767 sono previste toilettes speciali, appoggi mobili e appositi spazi per carrozzelle a bordo. Inoltre, poiché l'handicappato necessita per forza maggiore di un accompagnatore, è allo studio una proposta perché quest'ultimo sia esentato dal pagamento del biglietto.

Le attrezzature mediche

Il Canada è la patria di molti pionieri della medicina. Abbiamo già esposto in un altro numero di Canada Contemporaneo le maggiori conquiste in questo campo, che è molto vasto ed abbraccia diverse specializzazioni. Un settore in cui i risultati sono tra i più lusinghieri è quello ortopedico che si avvale dell'aiuto di una quantità di invenzioni meccaniche in cui i tecnici canadesi si sono distinti. Un paese di sportivi come è il Canada non può certo sottovalutare i tanti incidenti cui vanno incontro coloro che praticano lo sport: lussazioni, storte, fratture, ecc.. Proprio per questo tipo di infortuni agli arti inferiori è stato messo a punto dalla Toronto Medical Corp. un apparecchio speciale a movimento passivo continuato, che, tenendo il membro immobilizzato, favorisce la guarigione e la rigenerazione della cartilagine articolare, consentendo il movimento terapeutico del muscolo e impedendone l'atrofia. Un noto disegnatore industriale, specializzato in mobili per ufficio, si è dedicato dopo il 1981 — anno degli handicappati — a studiare apparecchi, il cui disegno fosse sinonimo di funzionalità. A lui si devono una carrozzella in grado di salire sul marciapiede; un dispositivo speciale che consente agli invalidi relegati nei loro sedili di viaggiare in treno in tutta sicurezza e in modo confortevole; una poltrona per bambini che sembra una macchina sportiva e che i piccoli costretti all'immobilità guidano come un giocattolo. Lo Scout Discoverer — è questo il nome della carrozzella — si ispira per concezione alle macchinine delle giostre, e può sbattere e rimbalzare contro le porte e gli spigoli senza far danni o ferire il suo occupante.
Tra i mezzi di trasporto più moderni va ricordato l'autobus Orione II, concepito per passeggeri ordinari e per il carico di carrozzelle. La sua caratteristica più innovativa è la sospensione pneumatica che gli consente di abbassarsi al livello del marciapiede per facilitare l'accesso degli invalidi. Inoltre dispone di un sistema di bloccaggio frontale per ogni tipo di carrozzella. Di questo modello, che nel 1985 ha fatto guadagnare al suo costruttore un premio per l'eccellenza del disegno industriale, ne sono stati venduti diversi esemplari negli Stati Uniti e nelle varie città canadesi. Sempre per quanto riguarda i mezzi di trasporto, un altro modello studiato appositamente per i non deambulanti è il taxi GSM, abbastanza ampio e appositamente attrezzato per accogliere tre passeggeri e un invalido su sedia a rotelle.

2

3

4

Prevenzione e impegno internazionale

La tecnica ha dato il suo contributo alla soluzione di molti problemi, ma la terapia migliore è un impegno civile, serio e costante, che non si limiti soltanto alla cura del malato ma ricerchi le cause del male e si adoperi per prevenirle.
Il governo canadese si sta muovendo in questa direzione, non solo in casa propria, ma anche nell'ambito degli organismi internazionali. Poiché la grande maggioranza dei 500 milioni di handicappati nel mondo vivono nei paesi in via di sviluppo, il Canada, attraverso le sue rappresentanze diplomatiche, ha prestato una particolare attenzione agli interventi destinati agli handicappati, realizzando, tramite l'ACDI (Agenzia Canadese per lo Sviluppo Internazionale) programmi mirati, come la costruzione di un centro per bambini menomati in Nuova Guinea, un laboratorio per il recupero professionale degli handicappati in Brasile, un centro per le cure oculistiche delle vittime della fuga di gas di Bhopal in India, un progetto per migliorare le condizioni igieniche e di sicurezza sul lavoro in Colombia, l'addestramento di personale paramedico per accudire gli invalidi in Cina, e una vasta campagna di vaccinazione in Sudan, nelle Filippine e in India.